

Il Comitato Centrale del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione riunito in Roma il 23 Febbraio 2018, dopo ampio e approfondito dibattito, approva e fa propria la Relazione dell'Esecutivo Nazionale.

Con riguardo allo Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva UE 2016/97 sulla distribuzione assicurativa approvato dal Consiglio dei Ministri in data 8.2.2018,

con la condivisione del Comitato dei GAA valuta

lo stesso come atto normativo ostile, persecutorio e discriminante nei confronti degli Agenti di Assicurazione italiani, che in più non aggiunge nulla a favore dei Consumatori.

Il Provvedimento legislativo, con particolare riguardo ai temi del "conto separato" e delle "sanzioni amministrative pecuniarie", contiene norme viziate da palese eccesso di delega e come tali incostituzionali che, se attuate, produrrebbero effetti intollerabili per la categoria, determinando lo stravolgimento dell'attività agenziale, sia nel rapporto coi Consumatori che con le Imprese.

Il predetto schema, in aperto contrasto con gli obiettivi perseguiti dalla Direttiva Comunitaria, avrebbe l'effetto di minare profondamente il rapporto di fiducia tra Agente e Assicurato, annientando l'intermediazione professionale.

Inoltre, l'attuazione di tale disposizione avrebbe effetti depressivi sulla libera concorrenza che si attua attraverso l'attività consulenziale degli Agenti. Ciò, in contrasto coi principi comunitari e nazionali.

Infine, le gravissime conseguenze economiche e occupazionali di una norma concepita frettolosamente, disorganica e disarticolata dal sistema dell'intermediazione assicurativa, elaborata in totale assenza di confronto con le categorie interessate, non appaiono in alcun modo tollerabili.

Pertanto,

APPROVA E FA PROPRIA

la Dichiarazione dello **Stato di Agitazione della Categoria** proclamato in via d'urgenza dall'Esecutivo Nazionale che prevede il ricorso ad ogni strumento di lotta sindacale, ivi inclusa qualsiasi forma lecita di disobbedienza civile;

Oltre alle misure proposte dall'Esecutivo Nazionale nella sua Relazione,

INVITA E CONFERISCE MANDATO

all'Esecutivo Nazionale a porre in essere ogni ulteriore iniziativa, finalizzata alla non approvazione o modifica del Provvedimento, a salvaguardia della sopravvivenza della categoria, attingendo per questo ai fondi disponibili.

Pertanto, indica le seguenti iniziative con carattere di urgenza:

- Istanza al Presidente della Repubblica affinché non sottoscriva il decreto legislativo nello schema attuale;
- Ricorso alla Corte Costituzionale per annullamento del provvedimento per eccesso di delega, contrarietà alla Direttiva UE 2016/97 e contrarietà alla Legge delega al Governo di recepimento della Direttiva;
- Capillare informativa a tutti gli Agenti sulle conseguenze operative e successiva **Mobilizzazione della categoria;**
- Adozione di qualsiasi iniziativa necessaria nei confronti di IVASS, MISE, Commissioni Parlamentari, stampa, etc..;
- Sensibilizzazione della classe politica e associazioni dei consumatori;

Iniziative nei confronti delle imprese a tutela del portafoglio clienti e dei diritti acquisiti dalla categoria;